VareseNews

Cremona – Openjobmetis, la gara dei destini incrociati

Pubblicato: Sabato 17 Novembre 2018

C'è una sola squadra alle spalle del – pronosticato – duo di testa della Serie A di basket formato da Milano e Venezia, ed è la sorprendente **Cremona di coach Meo Sacchetti,** squadra che ospita all'ora di pranzo **(le 12) di domenica 18 una Openjobmetis** ancora alla ricerca dei primi due punti in trasferta in campionato.

Sul parquet del PalaRadi ci sarà dunque un confronto tra due formazioni che hanno tanti motivi per primeggiare e si incroceranno anche **diverse storie personali** che renderanno il match ancor più intrigante del solito. Pensiamo proprio a **Meo Sacchetti,** capitano di Varese da giocatore, allenatore mancato poche estati fa e oggi al comando tanto della Vanoli quanto dell'Italia dopo aver vinto in panchina quel "maledetto" scudetto sfuggitogli quando vestiva canottiera e pantaloncini a Masnago.

O pensiamo ad **Attilio Caja,** chiamato a più riprese proprio per risollevare Cremona in passato (l'ultima volta finì con un esonero doloroso) quando in campo tra gli altri c'era anche **Andrea Conti.** Ecco, pensiamo anche all'attuale direttore generale della Pallacanestro Varese, che nel cuore della Pianura Padana ha trovato lavoro e famiglia, che ha costruito un pezzetto della squadra affidata a Sacchetti e poi è stato chiamato in corsa, di nuovo, sotto al Sacro Monte, per prendere le redini della Openjobmetis. Da dove se n'era andato **Claudio Coldebella**, uno a cui la partita di Cremona ha detto male per due volte, con tanto di contestazioni da affrontare. E pensiamo ancora a **Gianmaria Vacirca**, vulcano di idee, transitato a Varese nell'anno di quasi gloria 2013, uno che – seppure "solo" da uomo marketing – si sarebbe meritato un trofeo da sollevare al cielo in quella stagione magica ma senza lieto fine. E oggi ha scovato, da consulente di mercato, gli americani giusti da dare al gioco del Meo. E pensiamo pure a

Matteo Tambone, che in estate ha lavorato proprio sotto Sacchetti con la Sperimentale, è migliorato in diversi aspetti ma alla fine non è stato premiato da una convocazione nell'Italia vera e propria, nemmeno nel gruppone da cui sono iniziate le scremature per le partite ufficiali.

Un'immagine del match dello scorso campionato

Insomma, basterebbero questi temi per descrivere una partita che vede di fronte **squadre dalle opposte filosofie** che farebbero carte false per festeggiare i due punti al suono della sirena finale. Da un lato il **"run and gun" di Sacchetti,** una Vanoli che tira male da 3 (meno del 30%) ma che ci prova sempre e che soprattutto sviluppa un **volume di attacco con cui realizza 88,5 punti** a partita. Dall'altra la **difesa severa della squadra di Caja**, battuta – è vero – da Avellino ma quasi sempre molto attenta a **limitare ritmi rapidi e canestri semplici** di ogni avversaria. Due filosofie differenti, una in faccia all'altra, portate in campo da due allenatori che rispettano il lavoro altrui ma che di certo non si amano più di tanto.

La Openjobmetis è annunciata al completo, con la **trasferta di Oporto che pare assorbita** e dalla quale si possono **prendere i lati positivi:** la vittoria, la qualificazione in tasca, le prestazioni dei vari Natali e Bertone e via discorrendo. Ma a Cremona le trappole sono pronte, con il sorprendente R**icci a fare l'italiano "da quintetto"**, con l'inossidabile Travis **Diener** che dev'essere guardato a vista e con un gruppo di stranieri – il **bomber Crawford,** i rimbalzisti Saunders e Mathiang – a mettere paura agli avversari.

COACH TO COACH

Attilio Caja (Openjobmetis Varese) – «Sacchetti sta continuando a fare un grande lavoro. In estate ha preso cinque giocatori nuovi che in così poco tempo stanno già esprimendo una buona pallacanestro e ha fatto crescere molto gli italiani. Noi però non partiamo battuti: siamo sicuri delle nostre qualità, abbiamo fiducia e lo abbiamo dimostrato in casa contro Avellino e in trasferta contro Porto. Per fare bene a Cremona dovremo confermare tante cose buone che già facciamo ma anche tirare da fuori con

una buona percentuale».

Romeo Sacchetti (Vanoli Cremona) – «Varese cercherà di rompere un po' della fluidità del nostro gioco, noi dovremo avere un po' più di pazienza rispetto a quella avuta nelle altre partite, nell'attaccare la loro difesa. E commettere meno errori di quelli fatti a Pistoia dove in certi momenti abbiamo avuto un po' di sufficienza, e la nostra squadra non se lo può permettere. Nonostante i punti fatti finora, abbiamo bisogno di continuare ad avere la fame che ci ha contraddistinto fino a questo punto della stagione e che ci ha permesso e ci permetterà di vincere qualche partita».

DIRETTAVN

La partita del PalaRadi sarà raccontata in diretta dal nostro giornale attraverso il consueto liveblog attivo fin dal venerdì sera. All'interno notizie, curiosità, immagini e il sondaggio-pronostico che precede il match. Per intervenire, i lettori possono scrivere nello spazio commenti o usare gli hashtag **#direttavn** e **#cremonavarese** su Twitter o Instagram. Per accedere direttamente al liveblog, **CLICCATE QUI**.

> **CLASSIFICA**: Venezia, Milano 12; **Cremona** 10; Avellino, Brindisi 8; Sassari, V. Bologna, **VARESE**, Cantù 6; Torino, Brescia, Pesaro, Trieste, Reggio Emilia 4; Trento 2; Pistoia 0.

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it